



Avviso Pubblico n. 01/2025

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE N. 01/2025 MEDIANTE ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE D'USO DI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE, AD USO DIVERSO DALL'ABITATIVO, PER SERVIZI E ATTIVITA' ECONOMICHE

IL BANDO IN SINTESI

	Tipologia	Assegnazione	Numero Spazi	Superficie Netta (mq)	Totale canoni di mercato a base d'asta
	Negozi	Profit	16	1.370,5	206.817
	Laboratori	Profit	1	37	2.372
	Depositi	Profit	4	182	8.123
	Totale		21	1.589,5	217.312

1. FINALITA'

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione degli spazi di proprietà del Comune di Milano collocati nei contesti E.R.P. l'Amministrazione individua alcuni spazi da assegnare a terzi. L'utilizzo degli spazi ad uso diverso dal residenziale costituisce una risorsa importante ai fini della diversificazione funzionale e della integrazione tra soggetti, risorse e attività di livello locale e di scala cittadina, elementi questi che si ritiene possano costituire vere opportunità per elevare la qualità abitativa e relazionale dei quartieri.

2. OGGETTO

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1160/2017 l'Amministrazione Comunale intende assegnare in locazione/concessione d'uso a terzi **n. 19 lotti** (n. 21 spazi, in quanto alcuni sono accorpatis in un unico lotto), descritti al paragrafo 5, mediante asta pubblica, che avverrà presso il Comune di Milano, Via Larga 12 – 20122 Milano, in data, orario e luogo di svolgimento da definirsi e che saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano almeno tre giorni antecedenti la data della seduta.

Tale locazione/concessione d'uso non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche. Il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal presente Avviso e dal contratto, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Il presente Avviso è redatto in conformità:

- al R.D. n. 2440/1923 e al R.D. n. 827/1924;
- alla L. n. 392/1978;
- al D.lgs. n. 36/2023;
- alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1160 del 7/7/2017.

3. DURATA

La locazione avrà una durata di anni 6, con possibilità di **un solo rinnovo per pari periodo** ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 1134 del 04/07/2019 ed a quanto previsto dall'art. 42 della L. 392/78 nonché alle condizioni previste dal successivo paragrafo n. 17, salvo recesso da parte del Comune di Milano al termine dei primi sei anni in caso di urgente e motivata necessità di destinare gli spazi assegnati ad altri scopi di interesse pubblico generale. In nessun caso è ammesso il tacito rinnovo.

La concessione d'uso avrà una durata di anni 12, ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 1134 del 04/07/2019, salvo il mancato rispetto di quanto previsto nel paragrafo n. 17, senza nessuna possibilità di rinnovo alla scadenza.

4. CANONE

Il canone annuale (a base d'asta) per ogni spazio è indicato nella tabella sotto descritta ed è calcolato sulla base dei valori di mercato e/o dell'ultimo canone annuale versato dagli occupanti uscenti, se presenti, utilizzando l'importo maggiore dei due.

LOTTI A BANDO

N. LOTTO	MUN.	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	SUP. CATASTALE (MQ)	CANONE DI MERCATO A BASE D'ASTA	SPESE GENERALI ANNUE (**)	SPESE RISCALDAMENTO ANNUE (**)	SPESE ASCENSORE ANNUE (**)	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (5% del canone di 6 annualità)	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (10% del canone di 12 annualità)	TIPOLOGIA CONTRATTUALE
1 (*)	1	Negoziò	CORSO DI PORTA TICINESE 96, Scala A, Interno 24 e 25	99+76	28.184,04 €	1.135,93 €	1.049,74 €	- €	8.455,21 €	33.820,85 €	LOCAZIONE
2 (*)	1	Negoziò	CORSO DI PORTA TICINESE 98, Scala B, Interno 37	83	13.655,55 €	928,54 €	1.041,01 €	- €	4.096,67 €	16.386,66 €	LOCAZIONE
3 (*)	5	Negoziò	VIA BOIFAVA PIETRO 20/B, Scala 0, Interno M	57	6.862,80 €	412,00 €	173,38 €	- €	2.058,84 €	8.235,36 €	LOCAZIONE
4 (*)	5	Uso Edicola	VIA BOIFAVA PIETRO 80, Scala 0, Interno 0	12	4.549,32 €	- €	- €	- €	1.364,80 €	5.459,18 €	LOCAZIONE
5 (*)	5	Negoziò	VIA BOIFAVA PIETRO 80/B, Scala 0, Interno G	29	3.628,92 €	385,00 €	123,60 €	- €	1.088,68 €	4.354,70 €	LOCAZIONE
6 (*)	5	Deposito	VIA SANTA TERESA 24, Scala H, Interno 0	29	845,64 €	129,11 €	- €	- €	253,69 €	1.014,77 €	LOCAZIONE
7 (*)	6	Negoziò	VIA RIMINI 29, Scala C, Interno 42	78	6.160,08 €	1.098,82 €	347,73 €	- €	1.848,02 €	7.392,10 €	LOCAZIONE
8 (*)	6	Negoziò	VIA SAN VIGILIO 45, Scala A, Interno 1	61	7.002,84 €	270,00 €	- €	- €	2.100,85 €	8.403,41 €	LOCAZIONE
9 (*)	6	Negoziò	VIALE FAENZA 21, Scala 21, Interno 369	77	10.385,16 €	713,00 €	697,60 €	- €	3.115,55 €	12.462,19 €	LOCAZIONE
10 (*)	6	Negoziò	VIALE FAENZA 25, Scala 25, Interno 258	51	6.803,40 €	520,29 €	520,31 €	- €	2.041,02 €	8.164,08 €	LOCAZIONE
11	8	Negoziò uso medico-sanitario	VIA CAPUANA LUIGI 3, Scala G, Interno 701	214	10.700,00 €	607,41 €	584,59 €	- €	3.210,00 €	12.840,00 €	LOCAZIONE
12 (*)	8	Deposito	VIA SATTÀ SEBASTIANO 5, Scala A, Interno D	48	3.127,92 €	677,92 €	467,47 €	- €	938,38 €	3.753,50 €	LOCAZIONE
13 (*)	8	Negoziò + Deposito	VIA VITTANI GIOVANNI 1, Scala B e C, Interno C e H	79+58	10.226,40 €	3.187,16 €	2.090,44 €	- €	3.067,92 €	12.271,68 €	LOCAZIONE
14 (*)	8	Deposito	VIA VITTANI GIOVANNI 5, Scala G, Interno D	59	1.828,20 €	760,36 €	693,25 €	- €	548,46 €	2.193,84 €	LOCAZIONE
15 (*)	8	Laboratorio	VIA VITTANI GIOVANNI 5, Scala I, Interno F	39	2.371,68 €	533,49 €	586,17 €	- €	711,50 €	2.846,02 €	LOCAZIONE

N. LOTTO	MUN.	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	SUP. CATASTALE (MQ)	CANONE DI MERCATO A BASE D'ASTA	SPESE GENERALI ANNUE (**)	SPESE RISCALDAMENTO ANNUE (**)	SPESE ASCENSORE ANNUE (**)	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (5% del canone di 6 annualità)	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO (10% del canone di 12 annualità)	TIPOLOGIA CONTRATTUALE
16 (*)	9	Negozio	VIA CONFALONIERI FEDERICO 3, Scala 0, Interno 2N	150	37.125,00 €	1.535,67 €	- €	- €	11.137,50 €	44.550,00 €	LOCAZIONE
17 (*)	9	Negozio	VIA PEPE GUGLIELMO 38, Scala 0, Interno 0N2	44	10.890,00 €	396,81 €	- €	- €	3.267,00 €	13.068,00 €	LOCAZIONE
18 (*)	9	Negozio	VIA PORRO LAMBERTENGI LUIGI 23, Scala A, Interno N01	167	41.332,50 €	2.168,92 €	2.609,91 €	3,84 €	12.399,75 €	49.599,00 €	LOCAZIONE
19	9	Negozio	VIA SEBENICO 5, Scala 5, Interno 00A	47	11.632,50 €	542,80 €	- €	1,20 €	3.489,75 €	13.959,00 €	LOCAZIONE
TOTALI				1557	217.311,95 €	16.003,23 €	10.985,20 €	5,04 €	65.193,59 €	260.774,34 €	

(*) Lotto attualmente occupato.

(**) È indicato il valore consuntivato dal Gestore MM SpA. L'indicazione è approssimativa, anche laddove non sia esposto un importo; il Conduttore è comunque tenuto al pagamento delle spese che saranno bollettate dal Gestore in corso di esecuzione del contratto.

Si segnala inoltre che:

- **il lotto N. 11**, ovvero l'immobile sito in Via Capuana Luigi 3, scala G, interno 701, sarà riservato in via prioritaria a soggetti che svolgono **attività medico - sanitarie**. Qualora non perverranno offerte di tale genere, verranno considerate eventuali domande da parte di soggetti che ne facciano richiesta per differente attività;
- **per i lotti N. 6 - N. 12 - N. 14**, ovvero gli immobili siti in: Via Santa Teresa 24, scala H, interno 0; Via Satta Sebastiano 5, scala A, interno D; Via Vittani Giovanni 5, scala G, interno D, la **destinazione d'uso ammessa è quella di deposito senza permanenza di persone**.

5. DESCRIZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI

Le unità immobiliari oggetto del presente Avviso, sono collocate all'interno del Comune di Milano in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica e sono più dettagliatamente descritte nel fascicolo tecnico allegato al presente Avviso (**Allegato A**) e nella tabella del paragrafo precedente.

6. SOPRALLUOGHI

I soggetti interessati potranno prendere visione delle unità immobiliari interessate in base alle date indicate nel calendario (**Allegato B**) che verrà pubblicato - unitamente al presente Avviso - sul sito www.comune.milano.it. Ferme restando le date indicate sul sito del Comune di Milano, la presenza al sopralluogo deve essere anticipata, entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente la data prevista, ad entrambi i seguenti indirizzi:

- gud.casa@mmspa.eu - (Ente Gestore incaricato della risposta)
- dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it - (Comune di Milano, per conoscenza)

7. UTILIZZI CONSENTITI E ATTIVITA' VIETATE

Le destinazioni d'uso ammesse sono: **TERZIARIO / COMMERCIALE**.

ATTIVITA' VIETATE:

Sono vietate nelle unità immobiliari su elencate le seguenti attività: somministrazione di alimenti e bevande che richiedano l'uso della canna fumaria ove non già presente ed a norma, sexy shop, money transfer, phone center, sala giochi, centro massaggi, agenzia di scommesse, attività che necessitino la realizzazione di nuovi condotti di aspirazione/ventilazione esterni.

Per le unità immobiliari che sono già dotate di canna fumaria saranno a carico dell'assegnatario i controlli e le prove necessarie per garantire il corretto funzionamento delle stesse e la verifica di conformità alle vigenti normative di Legge.

8. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Potranno partecipare alla selezione persone fisiche maggiorenni alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione o persone giuridiche costituite o non ancora formalmente costituite. In tale ultimo caso, la domanda (**Allegato C**) dovrà essere sottoscritta da tutti i futuri imprenditori, e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima della sottoscrizione del contratto (**Allegato D**).

In particolare, i soggetti ammessi alla selezione devono rispondere ai seguenti requisiti:

- i cittadini extracomunitari dovranno essere in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno;
- se enti già costituiti, essere iscritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco;
- di rispettare le norme di sicurezza sul lavoro, gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, di lavoro, e di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale;
- non essere interdetto/a, inabilitato/a o fallito/a e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né di procedure di cui al D.Lgs n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non occupare abusivamente immobili comunali;
- non aver subito condanne penali, misure di prevenzione, o altri provvedimenti (es. ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e d.lgs. n. 81/2008) o altre situazioni che comportino la perdita o sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere interessati da cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dal d.lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia) e s.m.i.;
- non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, tenuto conto del tempo trascorso dalla violazione e della gravità della stessa;
- non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'Amministrazione o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- non determinare una situazione di conflitto di interesse con il personale dipendente dell'Ufficio dell'Amministrazione;
- non aver presentato nella procedura di gara in corso e nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso pubblico in epigrafe, dichiarazioni non veritiere in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di

fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- possedere un indirizzo P.E.C. valido.

Non è consentito allo stesso soggetto di presentare più domande per il medesimo spazio (lotto).

Per gli enti/soggetti già costituiti, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda, pena la revoca dell'eventuale assegnazione dello spazio richiesto.

Potranno partecipare alla selezione pubblica anche soggetti non ancora formalmente costituiti. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli associandi e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima dell'aggiudicazione.

I soggetti proponenti potranno partecipare singolarmente o anche in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa finalizzato all'attuazione del progetto, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, secondo le modalità stabilite nei successivi paragrafi.

9. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A **pena di esclusione**, i concorrenti dovranno presentare un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente dicitura:

“NON APRIRE - ASTA PUBBLICA N. 01/2025 DELL'AREA PATRIMONIO STRUMENTALE, ARCHIVI E D.LGS 81/2008 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE/CONCESSIONE D'USO DI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE, AD USO DIVERSO DALL'ABITATIVO, PER SERVIZI E ATTIVITA' ECONOMICHE, LOTTO N. _____, VIA _____ CIVICO _____ SCALA _____ INTERNO _____”.

Il plico dovrà pertanto riportare espressamente lo spazio per il quale si concorre, l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo, ivi **compresa la PEC**.

È possibile presentare più di una richiesta relativa alle unità immobiliari oggetto dell'elenco a condizione che il richiedente inoltri domande specifiche, separate e formalmente complete per ogni singolo spazio/lotto.

Si precisa che, nel caso di unità immobiliari adiacenti o situate nella stessa via o situate in vie diverse, possono essere richieste più unità (sempre con domande distinte e separate per ogni spazio).

Non è consentito a uno stesso soggetto di partecipare alla selezione presentando per la medesima unità più domande di ammissione, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altri soggetti che partecipano alla selezione per la medesima unità, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentate.

Il plico chiuso e sigillato (confezionato per ogni spazio richiesto qualora si intenda partecipare per più di una unità immobiliare) **dovrà essere consegnato o pervenire entro le ore 12:00 del 16 Aprile 2025**, secondo le seguenti modalità:

- con **raccomandata A/R** al seguente indirizzo: Comune di Milano - Direzione Demanio e Patrimonio – Area Patrimonio Strumentale, Archivi e D.Lgs 81/2008 – Unità Gestione e Valorizzazione Usi Diversi, ERP – Via Larga 12 – 20122 Milano;
- consegnato **a mano** all’Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano in Via Larga, 12 – 20122 Milano, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 15:30. **Non sarà possibile consegnare alcun plico dalle 14:00 alle 15:30 il giorno di scadenza del presente avviso (ore 12:00 del 16 Aprile 2025).**

Si prega di verificare le disposizioni correnti alla data di presentazione sul sito del Comune di Milano: (<https://www.comune.milano.it/servizi/ufficio-protocollo>).

In ogni caso **il limite massimo ai fini della presentazione, sia per la consegna a mano sia per il ricevimento tramite posta del plico, è quello sopraindicato**, non assumendosi l’Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l’orario posto dall’Ufficio suddetto del Comune all’atto del ricevimento.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi partecipanti non saranno ammessi all’asta. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive da parte dei partecipanti.

L’Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all’indirizzo di cui sopra.

L’offerta resterà valida fino a 180 giorni dalla data della sua presentazione.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico chiuso dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) **Domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile, autografa, in originale, non autentica, dal legale rappresentante (**pena l’esclusione**) e/o da tutti i soggetti, a seconda del caso che ricorre, così come indicato nei successivi **CASI SPECIFICI (pena l’esclusione)**, indicando l’immobile per cui si intende partecipare, tenuto conto della destinazione d’uso e delle condizioni effettive degli spazi, utilizzando preferibilmente il modello **Allegato C** che può essere comunque modificato, anche aggiungendo più modelli al primo qualora occorra inserire più dati in caso di diversi soggetti sottoscrittori;
- b) **Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale provvisorio (pena l’esclusione)**;
- c) **Copia fotostatica di permesso/carta di soggiorno** del sottoscrittore della domanda (se cittadino extra-UE);
- d) **Copia fotostatica di un documento d’identità e codice fiscale**, in corso di validità, del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- e) **Copia fotostatica di un documento d’identità e codice fiscale**, in corso di validità, di tutti gli aventi rappresentanza legale;

- f) **Copia fotostatica del certificato di attribuzione Codice fiscale e/o Partita IVA** del soggetto giuridico richiedente (se in possesso);
- g) **Iscrizione alla CCIAA** (se in possesso) o dichiarazione sostitutiva ex art. 46 DPR n. 445/2000 del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (**Allegato L**);
- h) **Atto costitutivo e/o Statuto** da cui risultino i poteri del Legale Rappresentante ed i fini del soggetto partecipante (in caso di RTI costituita: Atto costitutivo dell'RTI e dell'Ente capofila; RTI costituenda: Atto costitutivo dell'Ente capofila e degli Enti partners);
- i) **Dichiarazione di impegno alla costituzione formale** (in caso di costituzione di nuova impresa/Cooperativa o Associazione tra professionisti) redatta e sottoscritta in originale da tutti i soggetti coinvolti secondo il modello predisposto dall'amministrazione comunale (**Allegato D**);
- j) **Lettera di intenti a costituirsi in R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo d'Impresa)** redatta e sottoscritta in originale da tutti i rappresentanti legali delle imprese coinvolte, con espressa indicazione dell'Impresa Capofila, secondo il modello predisposto dall'amministrazione comunale (**Allegato E**);
- k) **Patto di Integrità** su modello predisposto dall'Amministrazione (**Allegato F**);
- l) Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 attestante il **titolare effettivo** (**Allegato G**);
- m) **Dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista** (**Allegato H**).
- n) **BUSTA CHIUSA (non leggibile in trasparenza)** con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**", controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica (canone annuo offerto) (**pena l'esclusione**), redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello **Allegato I**, **munita di marca da bollo**, sottoscritta, a seconda del caso che ricorre, con firma leggibile autografa, **dal legale rappresentante, o dal rappresentante legale del Soggetto Capofila del RTI, o da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono costituire un R.T.I (è possibile delegare un unico soggetto), o da tutti coloro che si impegnano a costituire un nuovo soggetto profit (è possibile delegare un unico soggetto)**. Il concorrente dovrà indicare il canone annuo offerto sia in cifra che in lettere, che dovrà essere pari o superiore a quello indicato nel presente bando. (**In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune**). Tale busta chiusa contenente l'**Offerta Economica** dovrà essere introdotta, poi, nel plico contenente il resto della documentazione;

CASI SPECIFICI

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito** si specifica quanto segue:

- la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile, autografa, in originale, non autentica, dal rappresentante legale del Soggetto Capofila del RTI (**pena l'esclusione**);
- deve essere prodotto l'atto costitutivo del RTI;
- deve essere presentata la fotocopia della carta d'identità del rappresentante legale del RTI;
- deve essere presentata la fotocopia del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita Iva del Soggetto Capofila;
- deve essere prodotta l'iscrizione alla CCIAA del Soggetto Capofila (se in possesso).

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo si specifica quanto segue:

- la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile, autografa, in originale, non autentica, da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono costituire un R.T.I. (**pena l'esclusione**);
- devono essere prodotti l'atto costitutivo del Soggetto Capofila e dei partners;
- deve essere prodotta la Lettera di intenti redatta e sottoscritta in originale dai legali rappresentanti del Soggetto Capofila e dei partners sul modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato E), alla quale dovranno essere allegate le fotocopie della carta d'identità di tutti i sottoscrittori.
- deve essere presentata la fotocopia del certificato di attribuzione del codice fiscale e/o partita Iva del Soggetto Capofila e dei partners;
- deve essere prodotta l'iscrizione alla CCIAA del Soggetto Capofila e dei partners (se in possesso).

Nel caso in cui il soggetto proponente (Impresa/Associazione tra professionisti o Cooperativa) sia ancora da costituire, si specifica quanto segue:

- la domanda di partecipazione (Allegato C) deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile, autografa, in originale, non autentica, da tutti coloro che si impegnano a costituire un nuovo soggetto profit (**pena l'esclusione**);
- l'impegno a costituire un nuovo soggetto profit (Allegato D) deve essere redatto e sottoscritto in originale da tutti i soggetti coinvolti secondo il modello predisposto dall'amministrazione comunale, al quale dovranno essere allegate le fotocopie della carta d'identità di tutti i sottoscrittori.

Nel caso in cui si intenda partecipare alla selezione per più di uno spazio/lotto oggetto del presente Avviso, dovrà essere redatta una proposta per ogni spazio/lotto richiesto secondo le modalità di presentazione della domanda indicate nel presente paragrafo.

Non è consentito a uno stesso soggetto di avere rapporti di controllo e collegamento con altri soggetti che partecipano alla selezione per la medesima unità, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentate.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico e della contestuale offerta implica l'accettazione di tutte le clausole del medesimo Avviso.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nelle offerte potranno essere sanati ricorrendo al soccorso istruttorio.

I chiarimenti resi dall'operatore in fase di soccorso istruttorio non possono modificare il contenuto sostanziale dell'offerta economica o aggiungere elementi.

L'amministrazione assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per:

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura; la mancata presentazione della garanzia provvisoria e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti

non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;

- b) sanare ogni omissione o inesattezza della domanda di partecipazione, purchè non a pena di esclusione, e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. L'operatore che non adempie alle richieste dell'Amministrazione nel termine stabilito è escluso dalla procedura.

10. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Prima di presentare la domanda, i concorrenti dovranno costituire, pena l'esclusione, un deposito cauzionale provvisorio infruttifero ("garanzia provvisoria"), dell'importo indicato in tabella al paragrafo n. 4 del presente Avviso, e corrispondente al **5% di 6 annualità** del canone annuo a valore di mercato scontato e/o attualmente corrisposto, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti in caso di aggiudicazione.

Tale deposito dovrà essere costituito in contanti (nei limiti previsti dalle leggi vigenti) o con assegno circolare intestato a "Comune di Milano", da depositare presso la Tesoreria Comunale (Banca Intesa S. Paolo) - Via S. Pellico n. 16 - Piano Terra - Milano (dal lunedì al venerdì - orario: 8,30 - 13,30, previo appuntamento chiamando al seguente numero: 02/884.52601-52600-52602) ovvero con fideiussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fideiussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

La fideiussione avrà validità di un anno dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale a mezzo di PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

L'originale della ricevuta di versamento o fideiussione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione all'avviso, pena l'esclusione.

Per i concorrenti che dopo la proposta di aggiudicazione accetteranno gli spazi, tale deposito cauzionale sarà trattenuto sino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, a garanzia della stipula del contratto di locazione/concessione.

Per tutti gli altri concorrenti tale deposito cauzionale verrà svincolato entro trenta (30) giorni dalla proposta di aggiudicazione, previa autorizzazione rilasciata dall'Unità Gestione e Valorizzazione Usi Diversi, ERP alla Tesoreria Comunale.

Nel caso in cui il concorrente che accetti la proposta di aggiudicazione non sottoscriva, successivamente, il contratto o l'Amministrazione rilevi una causa ostativa all'assegnazione o alla stipula del contratto, a seguito dei controlli effettuati (v. paragrafi 8 e 14 del presente Avviso), il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato e l'Amministrazione potrà procedere allo scorrimento dell'eventuale graduatoria. Nel caso in cui, a seguito dello scorrimento della graduatoria, vi sia l'accettazione della proposta di aggiudicazione da parte di un concorrente al quale fosse già stato restituito il deposito cauzionale provvisorio, esso dovrà ricostituirlo, con le stesse modalità e principi in questo articolo esposti, al fine di garantire la stipula del contratto.

In caso di rinuncia all'accettazione della proposta di aggiudicazione di un singolo spazio/lotto, il deposito cauzionale provvisorio verrà trattenuto.

Qualora un concorrente partecipasse alla selezione per più di uno spazio/lotto oggetto del presente Avviso e fosse chiamato ad accettare più spazi/lotti, in caso non ne accettasse almeno uno, tutti i depositi cauzionali provvisori verranno incamerati. Accettando uno o più spazi/lotti al concorrente verrà restituito il deposito cauzionale per gli altri spazi/lotti non accettati, oltre al primo o quanti accettati.

11. SEDUTA DI GARA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

I plichi pervenuti saranno aperti in seduta pubblica, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, presso il Comune di Milano, Via Larga 12, in data, orario e luogo di svolgimento da definirsi e che saranno comunicati a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Milano almeno tre giorni antecedenti la data della seduta.

In seduta di Gara si procederà alla verifica dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti. Eventuali errori formali non sostanziali presenti nella domanda potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito in seduta di gara e comunicato dagli Uffici preposti.

L'individuazione della **migliore offerta economica** avverrà secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 comma 2 del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo annuo migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Si procederà all'individuazione della "migliore offerta economica" anche in presenza di una sola domanda valida pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente Avviso. (In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune).

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 827/1924, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra di essi, con offerta migliorativa in busta chiusa. Sarà onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla licitazione essere presente (a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plichi delle offerte segrete nella data sopra indicata o altra data successiva che sarà comunque comunicata con le stesse modalità sopra indicate. Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione, ferma restando l'offerta segreta già presentata. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, il miglior offerente verrà scelto tramite sorteggio.

SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE:

- prive di sottoscrizione in originale;
- condizionate o espresse in modo indeterminato;
- contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente;
- economicamente in ribasso rispetto alla base d'asta;

- che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente Avviso;
- pervenute oltre il termine sopraindicato.

12. DIRITTO DI PRELAZIONE DEL CONDUTTORE USCENTE

Il conduttore uscente verrà informato della messa a bando dell'unità sia al momento della pubblicazione del presente Avviso pubblico, affinché abbia piena ed espressa contezza dei contenuti integrali dello stesso, sia al termine della procedura di scelta del contraente, affinché possa eventualmente esercitare il diritto di prelazione, se ne ricorrono i presupposti, così come previsto dall'Art. 40 della Legge n. 392/78 e s.m. & i.

È obbligo del conduttore uscente che intenda esercitare la prelazione, se ne ricorrono i presupposti, partecipare alla presente procedura e dunque presentare un'offerta.

Laddove quest'ultimo presenti un'offerta inferiore a quella di altro concorrente, il conduttore uscente sarà chiamato dal Comune di Milano a mezzo PEC ad adeguare la sua offerta a quella più alta, così esercitando il suo diritto di prelazione.

In tal caso, il conduttore uscente che intenda esercitare il diritto di prelazione, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla ricezione della comunicazione, deve offrire, mediante comunicazione a mezzo PEC, condizioni almeno uguali a quelle comunicategli dal Comune di Milano.

Il diritto di prelazione **non sussiste o decade** se il conduttore uscente:

- (i) non offra le condizioni sopra richieste o non le offra nei termini perentori assegnati;
- (ii) comunichi di non voler procedere con una nuova locazione;
- (iii) si sia reso inadempiente a precedente rapporto di locazione (es. morosità) con il Comune (in tal caso, il diritto di prelazione potrà essere esercitato previo **saldo o rateizzazione** della morosità);
- (iv) nei casi di cessazione del precedente rapporto di locazione dovuti a risoluzione per inadempimento;
- (v) abbia comunicato il recesso dal precedente contratto di locazione;
- (vi) sia sottoposto a procedura concorsuale prevista dal R.D. n. 267/1942 e s.m.i.;
- (vii) nella precedente locazione abbia utilizzato l'immobile per attività che non comportino contatti diretti con il pubblico degli utenti e dei consumatori, o per l'esercizio di attività professionali, o attività di carattere transitorio, o per immobili complementari;

Laddove il diritto di prelazione sussista e venga tempestivamente esercitato, il soggetto individuato come "migliore offerente" all'esito della gara decade senza possibilità di aggiudicazione e senza poter avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione. In tal caso, al medesimo verrà restituito il deposito cauzionale provvisorio.

Qualora il diritto di prelazione non sussista o comunque non venga tempestivamente esercitato, l'unità immobiliare (lotto) verrà provvisoriamente aggiudicata al "miglior offerente" individuato all'esito della gara. In tal caso, il conduttore uscente non potrà avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione e non sarà dovuta alcuna indennità.

13. PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

Terminate le operazioni di gara l'Amministrazione Comunale prenderà atto delle risultanze dei verbali della Commissione e procederà con determinazione dirigenziale, ove ne ricorrano i profili di legittimità,

all'approvazione delle graduatorie finali relative a ciascun lotto oggetto del presente Avviso e ciò costituirà proposta di aggiudicazione.

Le graduatorie approvate insieme alla proposta di aggiudicazione saranno pubblicate sul sito del Comune e comunicate ai partecipanti.

14. AGGIUDICAZIONE

I soggetti primi classificati in graduatoria saranno chiamati ad accettare lo spazio entro 10 giorni dalla proposta di aggiudicazione.

In caso di rinuncia del primo classificato, per ogni lotto, si procederà interpellando i soggetti seguenti in ordine di classificazione nella graduatoria.

Dopo la proposta di aggiudicazione l'Amministrazione si riserva, anche per il tramite di MM S.p.A., di effettuare i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali del primo classificato, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000.

Conclusa positivamente detta fase si procederà all'aggiudicazione mediante determinazione dirigenziale.

Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che, a seguito dei controlli effettuati, si rivelino carenti dei suddetti requisiti.

L'assegnatario sarà quindi chiamato dall'Ente gestore (MM S.p.A.) a stipulare il contratto. Nel caso in cui, per qualunque motivo, non si possa addvenire alla stipula del contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione utilizzare per l'assegnazione di quel determinato spazio la graduatoria stilata, che sarà valida per un anno dalla pubblicazione.

La pubblicazione del presente Avviso non costituisce per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno nei confronti dei partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione di una o più unità immobiliari o di revocare il presente Avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato tale o non sottoscriverà il contratto, verrà incamerato il deposito cauzionale provvisorio

Saranno esclusi dalla graduatoria i concorrenti che, a seguito dei controlli effettuati, risultino occupanti abusivi di altri immobili comunali.

Nel caso in cui il conduttore uscente (se esistente), che attualmente occupi l'immobile, non si aggiudichi lo spazio o non partecipi alla procedura ad evidenza pubblica, questi dovrà rilasciare l'immobile entro 30 giorni dall'aggiudicazione mediante determinazione dirigenziale (dopo i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali del primo classificato). Nel caso in cui lo spazio non venga aggiudicato o non pervengano offerte per lo stesso, il conduttore uscente (se esistente), dovrà comunque rilasciare lo spazio nei modi e nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale .

Scaduto il termine di 30 giorni senza che l'immobile sia stato rilasciato da parte del conduttore uscente (se esistente), questi dovrà versare al Comune di Milano un'indennità di occupazione parametrata al canone annuo dell'aggiudicatario, se più alto rispetto a quanto versato, sino all'effettivo rilascio dell'immobile e risarcire l'aggiudicatario di ogni danno da questi subito.

In tale caso, l'aggiudicatario potrà avanzare pretese solo nei confronti del conduttore uscente, tenuto al rilascio, mentre non potrà avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni di interesse pubblico, di non procedere all'aggiudicazione dell'unità immobiliare o di revocare il presente Avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi i rimborsi di eventuali spese di partecipazione.

15. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero ("garanzia definitiva") pari al **10% di 12 annualità** del canone annuo del sottoscrivendo contratto, con le stesse modalità di cui al paragrafo n. 10 del presente Avviso.

Detto deposito, in qualunque forma costituito, verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile.

Tale cauzione sarà invece incamerata dal Comune, salvo risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il conduttore nonostante la preventiva diffida ad adempiere, si rendesse inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto. In tal caso, il conduttore avrà l'obbligo dell'immediata ricostituzione del deposito, pena la risoluzione espressa del contratto.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

Se l'assegnazione è avvenuta a favore di soggetti non ancora formalmente costituiti, prima dell'aggiudicazione definitiva, gli assegnatari dovranno aver perfezionato la costituzione ed essere regolarmente iscritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco professionale e, pertanto, in possesso di indirizzo P.E.C.

Il contratto di locazione/concessione sarà stipulato dal gestore MM S.p.A.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, alla stipula del contratto nel termine che verrà comunicato dal gestore MM S.p.A.

La mancata sottoscrizione del contratto nei termini previsti per causa imputabile all'aggiudicatario consentirà all'Amministrazione di proclamare la decadenza dall'aggiudicazione e di incamerare a titolo di penale l'importo versato a titolo di cauzione.

L'aggiudicatario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per eventuali ritardi nella stipula del contratto, causati dalla complessità di eventuali operazioni propedeutiche alla stipula del contratto.

Eventuali contenziosi insorti sull'aggiudicazione di uno o più spazi oggetto del presente Avviso non precludono l'assegnazione dei restanti immobili, trattandosi di lotti autonomi oggetto di gare plurime, per ognuna delle quali vi è un'autonoma procedura che si conclude con un'aggiudicazione.

Eventuali contenziosi insorti sull'aggiudicazione di uno o più spazi oggetto del presente Avviso non precludono l'assegnazione dei restanti immobili, trattandosi di lotti autonomi oggetto di gare plurime, per ognuna delle quali vi è un'autonoma procedura che si conclude con un'aggiudicazione.

L'aggiudicatario non dovrà avere irregolarità verso l'Agenzia delle Entrate alla stipula del contratto e, nel caso sia presente, dovrà essere saldata o rateizzata, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, se già costituito, dovrà essere in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, soci e dipendenti;

L'aggiudicatario non dovrà avere in corso contenziosi e morosità verso l'Amministrazione Comunale, alla stipula del contratto, relativamente all'occupazione di immobili comunali e, nel caso sia presente morosità, questa dovrà essere saldata o rateizzata, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

17. PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

PER LOCAZIONE

Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario sarà un contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo disciplinato dalla L. n. 392/78, tenuto conto delle peculiarità relative al soggetto locatore, che è una pubblica amministrazione.

Le principali condizioni contrattuali saranno le seguenti:

1. durata di 6 anni dalla stipula del contratto e contestuale consegna dell'immobile, rinnovabili solo di ulteriori 6 anni, previa verifica della permanenza dei requisiti di assegnazione e salvo recesso del Comune di Milano in caso di urgente e motivata necessità di destinare lo spazio ad altri scopi di interesse pubblico e negli altri casi previsti dall'art. 29 Legge n. 392 del 1978; in nessun caso è ammesso il tacito rinnovo;
2. costituzione di un deposito cauzionale infruttifero da parte del locatario a garanzia degli obblighi contrattuali;
3. corresponsione da parte del locatario di:
 - canone annuo pari a quello risultante dall'esito della gara, soggetto ad adeguamento ISTAT;
 - oneri accessori (per spese generali e per spese di riscaldamento);
 - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze;
 - interessi legali per ritardato pagamento alle scadenze;
4. divieto di:
 - cessione del contratto e di sublocazione, anche parziale, del bene, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, eccetto quanto previsto dall'art. 36 della L. 392/78;
 - mutamento della destinazione d'uso dell'immobile, se non espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale mediante l'Ente Gestore MM S.p.A.;
 - deposito di sostanze e materiali pericolosi, altamente infiammabili o tossici che possano presentare rischi per la sicurezza, quali rischio di incendio o esplosione;
 - sfruttamento pubblicitario del bene, eccetto insegna di esercizio e realizzazione di eventi nei locali;
 - produrre rumori o immissioni che superino le soglie di tollerabilità previste dalle normative vigenti (andranno adottate tempestivamente le misure necessarie a eliminarli o contenerli);
5. assegnazione delle unità immobiliari a corpo e non a misura;
6. utilizzo dell'unità immobiliare secondo l'uso convenuto, con ogni rischio, profitto e responsabilità relativi all'attività svolta;
7. la manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del locatario. I miglioramenti e le addizioni, anche se autorizzati, resteranno al termine del contratto di proprietà dell'amministrazione, senza alcun compenso e ciò in deroga agli artt. 1576, 1577 – 2° c.c., 1592 e 1593 c.c.;
8. occupazione dell'immobile entro un anno dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile;
9. l'amministrazione si riserva di poter inserire l'immobile oggetto di contratto nei piani di alienazione e di vendere a terzi la proprietà dello stesso e con esso i contratti di locazione in essere.

10. assegnazione dell'unità immobiliare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Rimangono a carico del locatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali provvedimenti occorrenti per l'uso (l'assegnazione dell'unità non costituisce impegno al rilascio automatico degli stessi da parte delle pubbliche amministrazioni);
11. effettuazione degli interventi necessari all'uso convenuto dell'immobile a cura e spese del locatario, senza che lo stesso possa avanzare pretese, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione. A tal fine, il locatario dovrà dapprima informare l'Ente Gestore MM S.p.A. mediante l'invio del progetto degli eventuali interventi da realizzare, ai fini del rilascio di opportuna delega a titolo di proprietà, per nome e conto del Comune di Milano, necessaria per la presentazione delle relative pratiche agli Uffici tecnici competenti;
12. ove necessario, predisposizione dell'aggiornamento catastale dell'unità a spese dell'assegnatario;
13. il locatario è tenuto a trasmettere all'Ente Gestore MM S.p.A.:
 - prima dell'inizio dei lavori, copia della pratica edilizia presentata presso gli Uffici tecnici competenti con relativa ricevuta di trasmissione indicante il numero di protocollo attribuito;
 - a conclusione dei lavori, e prima dell'avvio dell'attività, copia di eventuali varianti presentate in corso d'opera e della comunicazione di fine lavori con relative ricevute di trasmissione indicanti il numero di protocollo attribuito, nonché copia della variazione catastale (predisposizione e spese a carico del locatario) e delle dichiarazioni di conformità degli impianti alle normative vigenti, nel caso di interventi di realizzazione/modifica degli stessi;
14. possibilità di effettuare opere necessarie al collegamento di più unità attigue aggiudicate in favore dello stesso soggetto (con possibile obbligo di ripristino dello stato iniziale al rilascio degli immobili);
15. obbligo di riconsegna dell'immobile in stato di perfetta efficienza e libero da cose e persone, al cessare del rapporto per qualsiasi causa;
16. qualora al momento della consegna e/o del rilascio dell'immobile fossero presenti materiali, arredi, attrezzature all'interno dei locali, lo sgombero degli stessi sarà a carico del locatario;
17. risoluzione espressa del contratto, previa diffida, per:
 - inadempimento al pagamento di canone e spese per due o più bollettazioni (consecutive o meno);
 - uso dell'immobile diverso da quello convenuto;
 - inutilizzo dell'immobile senza giustificato motivo;
 - cessione anche parziale del contratto o subaffitto anche parziale dell'immobile;
 - inadempimento all'obbligo di costituzione del deposito cauzionale definitivo;
18. il locatario è responsabile in caso di danni, manomissioni, incidenti (es. spandimento di acqua, fughe di gas, ecc.) e di ogni altro abuso o negligenza nell'uso dell'unità immobiliare, anche nei confronti di terzi e di parti comuni dello stabile, ed esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per fatto, danno, omissione, colpa di terzi, rinunciando alla garanzia dell'art. 1585 c.c.;
19. è in facoltà delle parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. Independentemente dalle previsioni contrattuali il conduttore, qualora ricorrano gravi motivi, può recedere in qualsiasi momento dal contratto con preavviso di almeno sei mesi da comunicarsi con lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC).

PER CONCESSIONE D'USO

Si richiamano le condizioni contrattuali già previste per la locazione ed inoltre:

1. sugli immobili tutelati *ope legis* per i quali verrà stipulato contratto di concessione (vedi paragrafo n. 4) non sarà possibile eseguire lavori / opere non espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

2. la durata della concessione è di **anni 12**, senza possibilità di rinnovo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e contestuale consegna dell'immobile;
3. Il concessionario decade dalla concessione, qualora:
 - sia inadempiente al pagamento del corrispettivo, decorsi 90 (novanta) giorni dalla scadenza indicata in bolletta;
 - l'uso dell'immobile sia diverso da quello convenuto, decorsi 30 giorni dalla diffida rimasta inevasa;
 - non conservi lo spazio con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo il contratto, decorsi 30 giorni dalla diffida rimasta inevasa;
 - ceda il contratto o subconceda, in tutto o in parte, l'immobile;
 - venga meno all'obbligo di costituire il deposito cauzionale definitivo;
 - sia interessato da procedura di scioglimento / liquidazione / fallimento o altra procedura concorsuale, fatto salvo il caso di costituzione di un nuovo soggetto giuridico che incorpori il Concessionario con le medesime finalità e tipologia, previamente comunicata e assentita dall'amministrazione.
4. Il Comune di Milano potrà revocare la concessione, con un preavviso di 12 mesi, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse.
5. Al cessare del rapporto, per qualsiasi causa (scadenza del contratto, decadenza, revoca, etc.), il concessionario si obbliga a restituire i locali liberi e sgomberi da persone e cose, in stato di perfetta efficienza, a seguito di semplice richiesta da parte del CONCEDENTE ed entro 30 giorni dalla richiesta stessa, senza alcun indennizzo o altra somma a qualsiasi titolo richiesta, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione Comunale.
6. Il canone della concessione sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSEGNETARIO

Saranno a cura e spese del locatario/concessionario gli **interventi di manutenzione e di adeguamento edilizio ed impiantistico** occorrenti per l'ottenimento delle licenze, permessi, nulla osta, assicurazioni e autorizzazioni previsti dalla legge quali presupposti alla realizzazione delle attività contemplate dal progetto, necessari per l'utilizzo effettivo del bene.

Saranno altresì a carico dell'assegnatario gli oneri relativi all'**adeguamento di conformità degli impianti**, esonerando il Comune da ogni obbligo e responsabilità al riguardo.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto di locazione/concessione, l'assegnatario dovrà prestare idonea **garanzia** infruttifera (deposito cauzionale definitivo), tramite assegno circolare o fideiussione bancaria/assicurativa.

Il locatario/concessionario sarà tenuto ad utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nel contratto stipulato.

Il locatario/concessionario dovrà avviare il progetto entro la data indicata in fase di proposta e comunque non oltre **12 mesi** dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile (eventualmente prorogabile con motivata richiesta che sarà valutata dall'Amministrazione Comunale) e dovrà svolgere, a proprio rischio,

profitto e responsabilità l'attività proposta in sede di domanda, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo.

Le spese di registrazione e di contratto sono tutte a carico del locatario/concessionario.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è l'Arch. Rocco Perretta.

L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sul sito internet: www.comune.milano.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici inviando un'e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it

19. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, n.2 – 20121 Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati è connesso e strumentale all'espletamento di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione a terzi di immobili di proprietà comunale da destinare ad attività economiche, sociali, culturali, educative, sociali, aggregative, ricreative e/o formative, nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, nonché alla gestione del contratto di cui sarà parte l'aggiudicatario interessato.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ai sensi dell'art. 6 – par. 1 lett. b) ed e) - e del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il procedimento prevede la raccolta e il trattamento dei dati indispensabili per la partecipazione alla selezione del soggetto concorrente e/o dei soggetti terzi in forma di raggruppamento temporaneo, così come specificati nell'Avviso pubblico.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato, oltre che in modalità cartacea, anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il loro mancato rilascio comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni-autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Altresì, i dati potranno essere diffusi in ottemperanza agli obblighi di legge previsti per finalità di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e per gli altri obblighi di pubblicità legale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone previamente autorizzate e istruite dal Titolare, che si impegnano alla riservatezza e sono preposte alle attività volte a conseguire le finalità connesse alle procedure interessate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti. Il Titolare potrà, altresì, avvalersi del supporto di

soggetti esterni previamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nominato dal Comune con apposito contratto e, nello specifico, MM Spa, Via del Vecchio Politecnico n. 8 – 20121 Milano.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, nonché, successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui il Titolare è tenuto.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi extra UE.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. A tal fine può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Milano (Data Protection Officer – DPO) – dpo@comune.milano.it oppure alla Direzione Demanio e Patrimonio – Area Patrimonio Strumentale, Archivi e D.Lgs 81/2008 – Unità Gestione e Valorizzazione Usi Diversi, ERP – al seguente indirizzo e-mail: dep.valorizzazioneusidiversi@comune.milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) sito in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma o di adire le opportuni sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

20. ALLEGATI

(E' preferibile l'utilizzo dei modelli allegati)

- A. Fascicolo tecnico-informativo (Allegato A)
- B. Calendario sopralluoghi (Allegato B)
- C. Modello – Domanda di partecipazione (Allegato C)
- D. Modello – Dichiarazione di impegno alla costituzione formale (Allegato D)
- E. Modello – Lettera di intenti (Allegato E)
- F. Modello – Patto di integrità (Allegato F)
- G. Modello – Autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 attestante il titolare effettivo (Allegato G)
- H. Modello – Dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista (Allegato H).
- I. Modello – Offerta economica (Allegato I)
- J. Modello – Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (Allegato J)

IL DIRETTORE DELL' AREA PATRIMONIO STRUMENTALE, ARCHIVI E D.LGS 81/2008
(Ing. Sergio Aldarese)